

In cerca di riscatto All'Olimpico contro il Cagliari per ritrovare il successo dopo due sconfitte consecutive

Lazio, Hernanes sorpassa Kozak

Reja ci ripensa: il brasiliano con Mauri e Rocchi unica punta

Un anno perfetto fino al derby, gol e giocate in quantità, poi il vuoto. Senza spunti contro il Bologna, invisibile a Catania, per Hernanes sembrava giunto il momento di una pausa. Così almeno pensava Reja prima dell'infortunio di Klose, poi è cambiato tutto. Non solo il brasiliano è precettato oggi contro il Cagliari, ma è pure obbligato a ritrovare la vena e le giocate che hanno segnato un inizio 2012 da leader della Lazio.

Tra campionato e coppa Italia Hernanes ha segnato 8 gol, 6 dei quali da gennaio fino alla Roma, il 4 marzo. Gol pesanti come quelli nei derby e contro il Milan, altra gara saltata da Klose. Scomparso Hernanes è scomparsa anche la Lazio. Insieme a Mauri, il «Profeta» è la qualità della squadra e, con Klose fuori per un mese, è lui che deve

provvedere a blindare il posto Champions. Un ciclo di ferro, le quattro-cinque partite chiave della stagione, soprattutto gli scontri diretti con Napoli e Juve. Caricarsela, non c'è alternativa. Hernanes ha passato la settimana da potenziale panchinaro e ora si ritrova la Lazio sulle spalle. La società gli perdonerà le esternazioni sul rilassamento post-derby e sui vuoti del mercato. Reja, che oggi sarà in tribuna per la squalifica, prima di perdere Klose aveva deciso di sacrificare il brasiliano per ritornare alle due punte. Poi, da venerdì, gli ha fatto fare lavoro extra sulle punizioni, il possibile grimaldello per scardinare la porta del Cagliari.

«Dobbiamo battere a tutti i costi il Cagliari perché Napoli e Udinese sono a un punto - ha detto ieri Giovanni Lopez, vice di Reja - Non ripeteremo gli errori dell'anno scorso. Certo, senza Klose la Lazio perde tanto ma con Napoli e Milan Miro non c'era. Chi lo sostituirà farà bene».

Tocca a Rocchi, appena rientrato da un stiramento e all'inseguimento del centesimo gol in serie A. In panchina finisce di nuovo Kozak. Dietro al capitano Hernanes e Mauri. Centrocampo muscolare con Gonzalez, Ledesma e Brocchi. In difesa finalmente Konko a destra, con Radu sulla sinistra, Diakité e Biava al centro. Una difesa semi-titolare, manca solo Dias per squalifica. «Quest'anno abbiamo subito più gol - ancora Lopez, che allena la difesa nello specifico - Coi titolari una sola rete in cinque partite».

Andrea Arzilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grande ex Il portiere Federico Marchetti, alla prima stagione con la Lazio, ha un passato turbolento nel Cagliari

Maglia per i marò



Fiocco giallo per i Marò, scende in campo anche la Lazio. Oggi contro il Cagliari sulle maglie biancocelesti (Rocchi nella foto) ci sarà il simbolo di attesa per i due militari del Reggimento San Marco, Salvatore Girone e Massimiliano Latorre, detenuti in India accusati dell'uccisione di due pescatori locali.

Basket

L'Accea a Caserta, in ballo i playoff



Perno Marco Mordente, play dell'Accea Virtus

Per l'Accea Virtus Roma l'ultimo treno che conduce ai playoff passa per la trasferta di Caserta del posticipo televisivo (questa sera ore 20.30, diretta tv su Rai Sport 1) e del divieto per i residenti nel Lazio di entrare al PalaMaggiò per il diktat del prefetto campano. La rivalità tra le due squadre va avanti da sempre e così, per non correre rischi, ogni volta si è costretti a giocare senza tifosi in trasferta. Marco Calvani sa di trovarsi di fronte alla partita senza appello e alla vigilia non si nasconde dietro a proclami di circostanza. «A differenza di altre volte, quando ho sempre sostenuto che non erano partite veramente decisive, questa

lo è. Non possiamo fare un risultato diverso dalla vittoria e non possiamo tornare a Roma senza i due punti per tenere aperta una potenziale finestra per i playoff. Caserta è una squadra solida, con carattere, con delle forti individualità. A Cantù c'è mancata solo la vittoria, avrei preferito giocare una cattiva pallacanestro e vincere, piuttosto che avere attestazioni di stima e uscire sconfitti. La Virtus comunque è viva, i giocatori hanno voglia e motivazioni per raggiungere i playoff: non c'è più molto tempo per dimostrarlo».

Valerio Vecchiarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fotofinish

CALCIO PRIMAVERA

Biancocelesti ok Ora sono in testa

La Lazio Primavera di Alberto Bollini passa a Pescara e conquista la vetta del girone C. I baby biancocelesti non hanno avuto grosse difficoltà nel piegare la formazione abruzzese: le reti sono state messe a segno da Onani, Barreto e Rozzi, vale a dire tre cardini della squadra. Ora la Lazio è in testa con 55 punti, uno in più della Roma, fresca vincitrice della Coppa Italia, che però deve recuperare due partite casalinghe: quella contro il Pescara (7 aprile) e quella contro il Crotone (18 aprile) rinviata ieri.

VOLLEY

M. Roma chiude oggi al Palazzetto

Ultima di campionato al Palazzetto per la M. Roma volley, alla ricerca dei punti che varrebbero la salvezza con un turno d'anticipo. Dall'altra parte della rete (ore 18) sarà l'Acqua Paradiso Monza. Alla sua squadra, Gianchi chiede un impegno ben superiore a quello messo in campo una settimana fa a Piacenza, una delle sconfitte più mortificanti di questa annata, per poi mettersi tutto alle spalle e partire con il piede giusto nei playoff. (S. To.)

RUGBY

La Mantovani ko È crisi senza fine

Si allunga la crisi della Mantovani Lazio che anche sul proprio campo non riesce più a imporre la legge di squadra votata al bel gioco. E così anche i Cavalieri Prato nella sesta giornata di ritorno del campionato Eccellenza passano (29-10) all'Acquacetosa al termine di una sfida nervosissima (5 espulsioni temporanee). Per i biancocelesti i punti sono arrivati da una meta di Cannone in apertura di gara e dal minimo sindacale realizzato dal piede di De Kock. (V. Vecc.)



NUOVE TECNOLOGIE DISPONIBILI

- TAC 640 SLICE [CARDIO TC - CORONARO TC]
- MAMMOGRAFIA DIGITALE DUAL ENERGY [CESM]
- RM APERTA PER STUDI IN ORTOSTATISMO [G-SCAN]

- TAC MULTISLICE (640 STRATI): CARDIO TC - CORONARO TC - COLONSCOPIA VIRTUALE - DENTAL SCAN - ANGIO TC
- RISONANZA MAGNETICA: RM AD ALTO CAMPO (1.5 T) - RM APERTA PER STUDI IN ORTOSTATISMO (G-SCAN) - ANGIO RM
- SENOLOGIA: MAMMOGRAFIA DIGITALE DUAL ENERGY (SENOBRIGHT) per studi con mdc (CESM) - MAMMO RM - ECOGRAFIA MAMMARIA
- RADIOLOGIA DIGITALE (DR)
- ECOGRAFIA - ECOCOLOR DOPPLER
- DENSITOMETRIA OSSEA
- GASTROENTEROLOGIA: GASTROSCOPIA - COLONSCOPIA
- CARDIOLOGIA: DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE INTEGRATA
- NEUROFISIOLOGIA: ELETTROMIOGRAFIA (EMG) - POTENZIALI EVOCATI (PEV)
- TERAPIA FISICA E MEDICINA RIABILITATIVA CON PISCINA DEDICATA

TUTTI GLI ESAMI DI RADIOLOGIA, RISONANZA MAGNETICA E TAC [COMPRESSE CARDIO TC, CORONARO TC E COLONSCOPIA VIRTUALE] SONO ESEGUITI IN CONVENZIONE CON IL SSN CON BREVI TEMPI DI ATTESA

ACCREDITATA DAL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE AUT. N. 713 DEL 01/07/1994 - DIREZIONE SANITARIA: DOTT. NICOLA ZARRELLI

UN NUOVO STRUMENTO PER UNA NUOVA STRATEGIA DIAGNOSTICA IN SENOLOGIA

Mammografia digitale dual Energy (CESM) con uso del mezzo di contrasto

La sezione di diagnostica Senologica del Centro Radiologico POTITO si è dotata della nuova tecnologia di mammografia digitale Dual Energy Senobright della General Electric Healthcare. Questa nuova tecnologia sviluppata dalla ricerca della GE, affina le potenzialità diagnostiche della mammografia, consentendo una diagnosi più precoce, soprattutto in alcune condizioni, alcune delle quali tipiche dei soggetti giovani. L'esame è semplice, e utilizza apparecchiatura digitale a bassa dose di radiazioni. Lo studio mammografico viene eseguito con doppia esposizione, prima e dopo somministrazione di mezzo di contrasto CESM (contrast enhanced spectral mammography). È possibile così valutare le componenti angiogenetiche potenzialmente associate ad un tumore. La sezione di diagnostica senologica del Centro POTITO, diretta dal

dott. Francesco Giuliani è tra le prime in Europa e la prima in Italia a disporre di questa nuova tecnologia ed ha siglato un accordo di collaborazione scientifica con la GE healthcare. Tale accordo prevede l'utilizzo della casistica proveniente dalla pratica clinica all'industria, per promuovere la ricerca scientifica nel campo della diagnostica senologica avanzata. Tutto questo in armonia con la mission del Centro Radiologico POTITO di erogare prestazioni di eccellenza, tecnologicamente avanzate utilizzando strumentazioni di assoluta avanguardia.

Afferma il dott. Francesco Giuliani: «La mammografia digitale è considerata il mezzo più importante per lo screening del carcinoma mammario, fornendo risultati clinici comprovati. La sensibilità e specificità delle immagini può tuttavia essere influenzata da

una serie di fattori. La nuova tecnologia di GE Healthcare Seno-Bright Contrast Enhanced Spectral Mammography riduce la possibilità di errore nelle diagnosi, permettendo a noi, clinici specialisti, di rilevare e diagnosticare il cancro con maggiore affidabilità. Si riescono ad evidenziare, per esempio, nelle parti più dense del tessuto mammario, aree con proliferazione e crescita di piccoli vasi sanguigni (neo-angiogenesi), potenzialmente correlate alla presenza di una lesione maligna. Infatti la progressione del tumore al seno è spesso associata ad una proliferazione anarchica e densa di vasi sanguigni (angiogenesi) e CESM ne permette la visualizzazione. Le pazienti, come per un'esame TAC, effettuano prima il mezzo di contrasto iodato standard e, dopo due minuti un normale esame mammografico digitale. La prima immagine è standard,

acquisita con una bassa energia dello spettro (26-32 Kev); la seconda immagine invece viene acquisita con alta energia dello spettro (45-49Kev). La combinazione d'immagini a bassa e alta energia permette lo sviluppo di una singola immagine finale che evidenzia essenzialmente la diffusione del mezzo di contrasto in tutto il seno, mettendo in evidenza le lesioni mammarie». Conclude il dott. Francesco Giuliani «Di recente si è concluso il più grande studio clinico condotto congiuntamente dall'Istituto Gustave Roussy di Villejuif e dall'Istituto Curie di Parigi. I risultati hanno dimostrato un miglioramento significativo delle prestazioni con benefici clinici diagnostici significativi. SenoBright, rispetto allo standard mammografico, migliora la sensibilità (+14%), la specificità diagnostica (+34%) ed il valore predittivo negativo (+29%).»